

Noce rassicura: «Il vaccino non crea veri rischi»

La notizia di alcune morti sospette in Italia, che parrebbero correlate al vaccino antinfluenzale, hanno scatenato il panico anche in Polesine. Vista la situazione, il presidente provinciale dell'Ordine dei medici, Francesco Noce, ha cercato di tranquillizzare tutti. «In molti sono in ansia, ma non c'è motivo. Prima di tutto bisogna ancora vedere se effettivamente è stato il vaccino a provocare quei decessi. Si tratta, infatti, di persone anziane, con complicazioni, e non è stata verificata la relazione tra l'iniezione e la morte. Inoltre, in ogni caso, in Polesine, il vaccino distribuito non è della stessa marca».

Noce spiega che normalmente, in provincia di Rovigo, il 75 per cento degli ultra 65enni viene annualmente vaccinato per l'influenza «e non abbiamo mai riscontrato problemi diversi dai normali e banali effetti collaterali noti di questa pratica. Parlo di rossore nella zona interessata e spossatezza. E ricordo che di influenza si muore: la Spagnola ha mietuto centinaia di migliaia di vittime».

Il presidente chiude con un invito. «Stiano tranquilli coloro che hanno fatto il vaccino. Qualsiasi effetto collaterale svanisce dopo 48 ore e non vaccinarsi è più rischioso».

